



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”* registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2017 emanata dal Sig. Ministro in data 24 gennaio 2017 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

VISTO il D.P.C.M. del 6 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2016, foglio 4048, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaetana Ferri l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 7 febbraio 2017, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza, stanziati nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 16 febbraio 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Baccocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

CONSIDERATO che alla Dott.ssa Gaetana Ferri è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione con DPCM in data 30 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 20 dicembre 2017 al n. 2360 rendendo conseguentemente vacante le funzioni di Direttore Generale della Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 novembre 2017, fgl. 2190, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Ruocco l'incarico di Segretario generale del Ministero della salute, a decorrere dal 17 ottobre 2017;

CONSIDERATO che la disposizione di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 59/2014 prevede che *“Il segretario generale, nominato ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, opera alle dirette dipendenze del Ministro ed esercita le funzioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, nonché, in particolare, quelle di seguito indicate: omississ...adozione, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali”*;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della Salute del 21 dicembre 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2017-2019, adottato con D.M. 31/01/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 23 marzo 2017;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che l'art. 2 della legge 19 febbraio 2004, n. 40, recante *“Norme in materia di procreazione medicalmente assistita”*, promuove la realizzazione, da parte del Ministero, di campagne di informazione e

di prevenzione dei fenomeni della sterilità e della infertilità e che a tal fine destina un finanziamento specifico annuale;

ATTESO che le infezioni sessualmente trasmesse (IST) rappresentano un importante fattore di rischio per la tutela della salute riproduttiva;

ATTESO che le infezioni sessualmente trasmesse costituiscono un gruppo di malattie infettive molto diffuse che interessano, a livello globale, milioni di individui ogni anno; secondo l'OMS ogni anno a livello globale sono circa 357 milioni le nuove infezioni; in particolare, i giovani tra 15 e i 24 anni costituiscono un fascia di popolazione molto esposta allo sviluppo di queste patologie e l'età in cui tali infezioni si presentano sta diventando sempre più bassa;

ATTESO che un'efficace azione di prevenzione deve necessariamente partire dagli adolescenti, che attualmente risultano particolarmente esposti al rischio di contrarre tali malattie sia per la mancanza di informazioni complete e corrette, sia per le caratteristiche della loro vita sessuale; a questo problema, si aggiungono le altre cause che incidono sulla fertilità, quali abuso di alcool, dieta inadeguata e fumo che rappresentano comunque importanti fattori di rischio tra i giovani;

ATTESO che, per il perseguimento di un'efficace azione di prevenzione, è necessario ricorrere a tutti i mezzi di comunicazione disponibili, puntando in modo particolare su quelli più utilizzati dal target di riferimento;

ATTESO che, secondo quanto emerge dai dati riportati nell'ultimo rapporto Censis sulla comunicazione, in Italia il ricorso ad internet è in costante aumento: nel 2016 l'utenza della rete si attesta al 73,7% per l'intera popolazione e raggiunge il 95,9% ovvero la quasi totalità, dei giovani under 30;

ATTESO che, pertanto, l'attività di prevenzione tra i giovani non può prescindere dall'utilizzo della rete internet; che, tra i numerosi canali che la stessa rete offre, va evidenziata la possibilità di avvalersi della collaborazione di siti tematici che si rivolgono ai giovani in modo qualificato offrendo informazioni selezionate e attendibili;

ATTESO che, in questo specifico ambito, si rileva l'attività del portale www.diregiovani.it, che oltre ad avere un ottimo riscontro in termini di utenti – conta infatti oltre 10 milioni di visualizzazioni l'anno - rappresenta, tra i diversi siti rivolti ai giovani, quello più specializzato nel campo sociale; si avvale infatti di una rete qualificata di specialisti che, attraverso il servizio in rete, offrono supporto, indirizzano verso le strutture adeguate o danno semplicemente un consiglio basato sulla professionalità e l'esperienza quotidiana a contatto con i giovani;

ATTESO che il sito punta, inoltre, a coinvolgere i ragazzi rendendoli oltre che fruitori autori della comunicazione, utilizzando il web in funzione educativa su temi educativi e sociali;

ATTESO che, per le suddette ragioni, lo stesso portale è già stato efficacemente utilizzato in passato dalla Direzione per promuovere le campagne contro l'abuso di alcol e per la prevenzione dell'infertilità;

ATTESO che la società editrice del portale, Com.e, srl, titolare esclusiva del sito www.diregiovani.it, è disponibile a collaborare per realizzare un progetto per la diffusione, attraverso il sito in questione, tra i giovani di informazioni per la tutela della fertilità, attraverso una serie di attività che coinvolgono anche le scuole: interviste e video interviste, rubriche informative, sportello di ascolto on line, implementazione e monitoraggio di app e canali social;

ATTESO che attraverso il portale [diregiovani.it](http://www.diregiovani.it), sarebbe, inoltre, possibile veicolare le diverse iniziative di comunicazione connesse alla tematica in questione, avviate recentemente dal Ministero, come le campagne contro l'Aids e contro il tabagismo;

VISTO l'appunto del 21 dicembre 2017, prot. n. 4497, con il quale è stata sottoposta alla valutazione del Ministro la proposta di avviare tale attività, per un importo massimo di € 39.000,00 oltre Iva da imputarsi sul capitolo 5508 dell'esercizio finanziario 2017;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal d. lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e, in particolare, art. 63, comma 2, lettera b), punto 3) del D. Lgs. 50/2016 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi;

ATTESO che la società editrice COM.E srl è titolare esclusiva del sito diregiovani.it;

ATTESO che la società editrice COM.E srl ha presentato un preventivo di € 39.00,00 (Iva esclusa);

ATTESO che il servizio in oggetto può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato e che, conseguentemente, non è possibile suddividere l'appalto in lotti;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

TENUTO CONTO della competenza presente sul capitolo di bilancio 5508 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2017;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

ART. 1

1. E' dato mandato all'Ufficio 3 – Comunicazione e Informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. con la società editrice COM.E srl finalizzata alla realizzazione, attraverso il portale diregiovani.it, dell'iniziativa di comunicazione per la prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmesse di cui in premessa - responsabile del procedimento Dott. Alfredo d'Ari.

2. È autorizzata la spesa per un importo pari ad € 39.000,00 (trentanovemila/00) Iva esclusa da imputare sul capitolo 5508 pg 1 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2017.

3. L'Ufficio 3 – Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato della sottoscrizione del contratto.

4. L'Ufficio 1 - Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Roma, lì 21.12.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Giuseppe Ruocco)